

DELIBERAZIONE N. 22  
in data: 04.09.2008

ORIGINALE

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA PARZIALE N.2 AL VIGENTE PRG AI  
SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. 47/78 E SUCC.MOD. E  
DELL'ART.41 C.2 LETT.B) DELLA L.R. 20/00**

L'anno **duemilaotto** addi **quattro** del mese di **settembre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - REPETTI GIANLUIGI	P	10 - ROSI ROSALBA	P
2 - FUSINI DARIX	P	11 - RIGHI VIVIANA	P
3 - MARCOTTI ALICE	P	12 - CATTINA GUIDO	P
4 - ALLEGRI DAVIDE	P	13 - MONICI VALDA	P
5 - BARTOLI VITTORIO	P	14 - ARGENTIERI RODOLFO	P
6 - DEVOTI FABRIZIO	A	15 - TALAMI AURORA	P
7 - GIROMETTA GABRIELE	P	16 - FAVERZANI SERGIO	P
8 - TACCHINI IVO	P	17 - MAFFINI NADIA	P
9 - MAZZINI DAVIDE	A		

Totale presenti **15**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **dott.CIRO RAMUNNI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **REPETTI GIANLUIGI** Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 21.10, prima della trattazione del presente argomento è entrato il Consigliere Devoti Fabrizio: PRESENTI N.16

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento *l'Assessore all'Urbanistica Davide Allegri* il quale evidenzia le novità normative relative alla procedura di approvazione e adozione della variante;

### **ALLE ORE 21,15 ENTRA IL CONSIGLIERE MAZZINI DAVIDE: PRESENTI N.17**

*L'Assessore Allegri* indica l'area oggetto della variante; è una variante che in seguito avrà una fase attuativa;

*Il Consigliere Valda Monici*: chiede se si tratta di variante specifica e quali sono le motivazioni che l'hanno resa necessaria e se ci sono piani industriali dietro l'angolo;

*L'Assessore Allegri*: si vuole adottare tale variante prima del P.S.C. in quanto c'è una Ditta che ha già chiesto di insediarsi nella zona CA.RE.CO. potenziando la direttrice Barabasca – Cortemaggiore e Fiorenzuola – Cortemaggiore;

*Il Consigliere Monici* chiede se si tratta della ditta TRANSFERRY;

*L'Assessore Allegri*: conferma.

*Il Consigliere Monici*: si domanda come, non essendo ancora presenti sul territorio, già si parla di espansione;

*L'Assessore Allegri*: è una Azienda importante di Fiorenzuola che vuole trasferirsi a Cortemaggiore con idee già di espansione.

*Il Consigliere Valda Monici*: domanda quale ditta è interessata all'altra richiesta di classificazione;

*L'Assessore Allegri*: la Ditta Betongetti di Carini.

*Il Consigliere Valda Monici*: afferma che sono varianti a pizzichi e bocconi senza un vero piano industriale; ci si trova poi davanti ad aree già assegnate che però risultano ancora desolate. Chiede se quelle già destinate in passato sono di fatto state utilizzate.

*Il Sindaco* difende le scelte dell'Amministrazione volte a sviluppare l'occupazione.

*L'Assessore Allegri* il fatto di andare avanti a piccoli passi senza un piano industriale non è un fattore negativo.

*Il Consigliere Faverzani Sergio:* parla di scelte che non condivide ma che rispetta. Aggiunge che tali varianti hanno una natura irreversibile. Lamenta la mancanza di programmazione dell'Amministrazione; dichiara che di recente è stato in zona CA.RE.CO. per osservarne lo stato; vi sono poche attività produttive; nelle nuove aree (quelle facenti parte del comparto dei famosi 230.000 mq.) non vi è nulla di interessante, vi sono in realtà capannoni non terminati e messi in affitto; lamenta inoltre la noncuranza del verde e l'abbandono di rifiuti. Ritornando alle varianti e nello specifico a quella della ditta Trasferry, chiede se la stessa sia proprietaria del terreno interessato dalla variante.

Chiede quale sia il contenuto del permesso di costruire della Trasferry. Evidenzia come la relazione relativa all'area interessata dall'insediamento di tale Azienda sia carente e non chiara. Mette in evidenza la parte in cui si parla di Piano Territoriale Provinciale che prevede la tangenziale per assorbire il traffico pesante locale.

Con riguardo alla ditta Trasferry chiede quale sarà l'incremento del livello occupazionale;

*L'Assessore Allegri:* risponde che si prevedono 80 impiegati. Aggiunge che purtroppo il ritardo e le lungaggini sono state dovute al problema della depurazione, il cui impianto sarà costruito in zona con finanziamento della Provincia;

*L'Assessore Faverzani* anticipa il **voto contrario** riguardo al metodo e al tipo di insediamenti previsti, sottolineando la sua preferenza per artigiano e la piccola e media industria;

*Il Consigliere Valda Monici:* **voto contrario del gruppo** come da dichiarazione che si allega e perché parte non da piani industriali ma da singole richieste ed esigenze;

*Il Sindaco:* afferma di essere favorevole perché è una variante che porta benefici alla nostra comunità. Sono state assecondate richieste di insediamento serie, di aziende che lavorano concretamente.

PREMESSO CHE il Comune di Cortemaggiore è dotato di un Piano regolatore Generale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto della Giunta Provinciale con atto n. 14 del 12.01.2006;

CHE l'Amministrazione Comunale, sollecitata a dare risposte in merito alle numerose richieste di modificazioni al suddetto strumento urbanistico pervenute, ha ritenuto di predisporre la presente variante al P.R.G. relativa alla classificazione di n. 2 aree situate nel comparto CA.RE.CO. attualmente classificate come "zona di rispetto dell'ambito fluviale protetta da infrastrutture lineari -C1" disciplinata dall'art. 60 delle N.T.A. a zona omogenea D (di espansione) disciplinata dagli articoli 87 "edificato di nuovo impianto" e art. 90 "zone produttive di nuovo impianto";

CHE con determinazione n. 270 del 20/12/2007 veniva conferito incarico all'estensore della variante in argomento, arch. Emilio Bertozzi di Piacenza, affinché predisponessero gli atti relativi alla variante specifica;

Che la Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", poi sostituita dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" è

stata ulteriormente modificata dalla L.R. 13/6/2008 n. 9 che all'art. 1 c.5 recita testualmente “*Per i piani provinciali e comunali soggetti alla [legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47](#) (Tutela ed uso del territorio) e alla [legge regionale 24 marzo 2000, n. 20](#) (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), l'autorità competente è individuata rispettivamente nella Regione e nelle Province, in coerenza con le attribuzioni loro spettanti ai sensi della medesima legge in ordine all'approvazione dei piani, che coinvolgono per le relative istruttorie le strutture organizzative competenti in materia ambientale. La Regione e le Province si esprimono in merito alla valutazione ambientale di detti piani, quale integrazione della fase preparatoria e ai fini dell'approvazione, nell'ambito dei provvedimenti di loro competenza previsti dalla [legge regionale n. 20 del 2000](#), dando specifica evidenza a tale valutazione”.*;

Che pertanto non è più necessario, prima della adozione della presente variante, acquisire i pareri degli organi competenti, gli stessi pareri saranno richiesti, in accordo con la Provincia e dalla Provincia stessa, nella fase procedimentale intermedia prima della approvazione definitiva, come indicato dall'articolo prima citato;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- La L.R. 20/2000, e in particolare l'art. dell'art. 41 c. 2 lettera b)
- La L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante *Norme in materia ambientale*, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*;
- la L.R. 13/6/2008 n. 9 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E NORME URGENTI PER L'APPLICAZIONE DEL [DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152](#)”
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;

PRESO ATTO che sulla proposta della deliberazione in oggetto è stato acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.8.2000 n.267:

- del Responsabile del servizio interessato per ciò che riguarda la regolarità tecnica;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano con il seguente esito proclamato dal Sindaco  
PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI N. 12

VOTI CONTRARI N. 5 (Monici, Argentieri, Talami, Faverzani e Maffini)

### **DELIBERA**

Per quanto indicato in narrativa:

1. Di adottare ai sensi dell'art. 15 c.2 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ( art. 41 c.2, lettera b), della L.R. 20/2000 nel testo modificato dall'art.1 c.2 della L.R. n. 34/2000), la allegata variante specifica al P.R.G. 2000 costituita dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto alle condizioni di cui al seguente punto 2°=:

- Relazione tecnica illustrativa
- Tavola 1 – zonizzazione
- Tavola 2 - legenda
- Relazione geologica, geotecnica e sismica
- *verifica di assoggettabilità*

2. Di demandare all'Ufficio Tecnico comunale l'esecuzione degli atti conseguenti alla presente, ai sensi dell'art.14 della Legge Regionale n.47/78 e succ. mod. e della L.R. 9/2008

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto;

VISTO l'art.134 del D.Lgs 18.8.2000 n.267;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano con il seguente esito proclamato dal Sindaco

PRESENTI N. 17

VOTI FAVOREVOLI N. 12

VOTI CONTRARI N. 5 (Monici, Argentieri, Talami, Faverzani e Maffini)

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Alle ore 21.55 la seduta viene chiusa.

### **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
geom.Massimo Gaudenzi**

---

I seguenti elaborati:

- ***Verifica assoggettabilità;***
- ***Tavola n.2 al PRG;***
- ***Tavola legenda;***
- ***Relazione tecnica illustrativa;***
- ***Relazione geologica e geotecnica:***
  - *Inquadramento territoriale;*
  - *Carta geologica con ubicazione indagini geognostiche;*
  - *Carta idrogeologica;*

non vengono allegati materialmente alla presente deliberazione ma conservati in fascicolo presso l'Ufficio Segreteria

Cortemaggiore, 04.09.2008

Il Segretario Comunale  
(dr.Ciro Ramunni)

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
REPETTI GIANLUIGI**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.CIRO RAMUNNI**

---

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.CIRO RAMUNNI**

---

---

➤ VISTI gli atti d'ufficio;

➤ Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che:

la suesesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno \_\_\_\_\_ (decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione – art.134 c.3 del D.Lgs 18.08.2000 n.267);

la suesesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** nella stessa data della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134 c.4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

➤ Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.CIRO RAMUNNI**

---